



S.A.F. – C.A.I.
SOTTOSEZIONE DI SAN DANIELE DEL FRIULI
"Mario Micoli"
6 GIUGNO 2021



SENTIERO DEGLI ALBERI DI RISONANZA (Foresta di Tarvisio – Val Saisera)



Partenza: ore 9:15 Valbruna – Parcheggio Hotel Saisera
Mezzo di trasporto: mezzi propri
Cartografia: Tabacco n°19 (il sentiero ha una propria segnaletica)
Grado di difficoltà: E
Attrezzatura: da escursionismo
Dislivelli e tempi: ↑ 250 m
↓ 250 m totale ore 4 - 4,30 10,8 Km
Coordinatori: Rugo Emanuele cell. 3475321660
Luis Valerio cell. 3887283007

SOTTOSEZIONE DI SAN DANIELE DEL FRIULI

Via Udine 4 – San Daniele del Friuli

Orario: giovedì 20:45-22:30

tel. 3887283007 **posta:** caisandaniele@yahoo.it **web:** www.caisandaniele.it (seguici anche su **facebook**)

Descrizione sommaria del percorso:

Il sentiero degli alberi di risonanza è un percorso creato nella val Saisera per poter avvicinarsi e ammirare quei maestosi e secolari abeti rossi, fornitori di quel legname particolarmente adatto alla costruzione delle casse armoniche di alcuni strumenti musicali come violini, violoncelli, chitarre, pianoforti e altri strumenti musicali. Gran parte del percorso attraversa la millenaria Foresta di Tarvisio.

Il sentiero parte da Valbruna (820 m.) nei pressi dell'hotel Saisera, si segue il sentiero CAI n°612 che conduce al m. Lussari, dopo aver attraversato una passerella e percorso qualche centinaio di metri, si abbandona il sentiero per proseguire sulla destra, lungo un percorso ondulato da morene e conoidi alluvionali. In questo tratto si incontrano dei massi erratici anche molto grandi trasportati dal ghiacciaio.

Dopo circa 1 km si arriva alla sorgente Sabuata che sgorga dalla montagna creando un ambiente umido interessante, ben rappresentato sia dalla flora che dalla fauna (anfibi, rettili, invertebrati). Continuando per circa 200 metri in prossimità del torrente Carnizza, sulla sinistra un po' in disparte si può vedere la cascata del monte Lussari.

Proseguendo ancora per circa 1 km si arriva ai Prati Oitzinger magnifica visione sul gruppo del Jôf Fuart e del Jôf di Montasio. Proseguendo lungo una pista forestale per circa 800 metri e poi prendendo sulla destra un sentiero si arriva al "Sasso Bucato" interessante sito appartenente al Parco Tematico della Grande Guerra "Abschnitt Saisera" dove si possono ancora vedere postazioni, trincee e camminamenti costruiti dall'Impero Austroungarico per contrastare la discesa dei soldati italiani dalla val Dogna.

Proseguendo per il sentiero, risalendo un po' il pendio, incontrando ancora qualche testimonianza della Grande Guerra, ad una quota di 1050 m. nei pressi del pianoro Nabois si arriva nel luogo dove svettano gli "Alberi di risonanza", questi magnifici abeti rossi la cui età varia dai 200 ai 250 anni e giudicati dagli esperti come adatti alla costruzione di strumenti musicali. In uno scenario incantevole si possono ammirare questi "giganti della natura".

Continuando per il sentiero e dopo aver attraversato il rio Zapraha dopo qualche centinaio di metri si incontra il sentiero di andata che ripercorrendolo a ritroso conduce di nuovo a Valbruna.

I Referenti dell'escursione possono, in ogni momento, a loro insindacabile giudizio, in considerazione delle condizioni atmosferiche e/o valutazioni tecniche sulla difficoltà del percorso in rapporto alle capacità dei partecipanti:

- a) **Modificare, in tutto o in parte, il percorso ed eventualmente disporre la rinuncia ad intraprendere il percorso stesso.**
- b) **Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o per carenza di equipaggiamento.**

Il partecipante all'escursione deve leggere e comprendere il programma sopra riportato con particolare riguardo alle difficoltà alpinistiche ed all'attrezzatura necessaria, accettare integralmente il regolamento ed essere consapevole che la partecipazione alla presente escursione presenta un sia pur minimo grado di rischio non eliminabile; pertanto deve accettare tali rischi impegnandosi **ad osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni che verranno impartite dai Coordinatori/Capogita e/o accompagnatori**. In merito a ciò esonera le strutture del CAI e le persone suindicate da ogni qualsivoglia responsabilità per infortuni ed incidenti che dovessero accadere durante lo svolgimento dell'escursione rinunciando altresì ad ogni azione sia in sede penale che civile nei confronti dei soggetti summenzionati. Deve altresì considerare l'impegno fisico previsto che richiede la consapevolezza di trovarsi in buona salute e di essere in grado di poter svolgere l'attività programmata. Deve infine sottoscrivere la domanda di partecipazione alla presente escursione.

In caso di previsioni meteo avverse controllare il giorno precedente la gita l'eventuale e-mail di disdetta della stessa o telefonare ai coordinatori